Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 86

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 1° aprile 1975

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139

AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato.
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

Regione Toscana:

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1974, n. **886**.

Recupero e nuova assegnazione di un posto di assistente ordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 14 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, con il quale sono stati complessivamente istituiti per gli anni accademici dal 1966-67 al 1970-71, settemila posti di assistente ordinario;

Visto l'art. 15, comma primo, della stessa legge n. 62, concernente la riserva di assegnazione alle cattedre cui prestino servizio assistenti straordinari con almeno cinque anni di servizio retribuito, di un numero di posti corrispondente a quello degli assistenti straordinari forniti del prescritto requisito di anzianità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1968, n. 1352, con il quale per l'anno accademico 1968-69, in applicazione della riserva stessa, sono stati ripartiti fra le cattedre dei diversi atenei trentadue posti di assistente riservati per concorso agli assistenti straordinari forniti della predetta anzianità di servizio, uno dei quali assegnato alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica della facoltà di magistero dell'Università di Lecce;

Considerato che ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 15 della legge n. 62 i posti riservati comunque non coperti debbono essere recuperati e fatti oggetto di una nuova ripartizione;

Visti i decreti presidenziali 11 dicembre 1968, n. 1331; 27 maggio 1969, n. 325; 23 ottobre 1969, n. 919; 20 novembre 1969, n. 942; 23 marzo 1970, n. 254; 12 maggio 1970, n. 522; 13 giugno 1970, n. 603; 3 luglio 1970, n. 670; 4 luglio 1970, n. 788; 7 novembre 1970, n. 986; 3 dicembre 1970, n. 1201; 5 giugno 1974, n. 536, con i quali, in applicazione del disposto di cui al citato ultimo comma dell'art. 15, sono stati recuperati e nuovamente ripartiti posti di assistente ordinario già riservati per concorso agli assistenti straordinari, di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1968, n. 1352;

Considerato che a seguito del concorso riservato bandito dall'Università di Lecce per il posto di assistente alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica della facoltà di magistero, il posto stesso non è stato coperto con la nomina in ruolo dell'assistente straordinario;

Considerato che detto posto è tuttora vacante;

Considerate le esigenze prospettate dai diversi atenei;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica della facoltà di magistero dell'Università di Lecce, con il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1968, n. 1352, è recuperato dal contingente riservato.

Art. 2.

Il posto di assistente ordinario, come sopra recuperato, viene assegnato alla cattedra di semeiotica VI della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1974

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1974, n. **887**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 217, 219 e 220, relativi alla scuola di perfezionamento in diritto sindacale e del lavoro, che muta la denominazione in quella di « Scuola di perfezionamento in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale », sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 217. — La scuola di perfezionamento in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale, annessa alla facoltà di giurisprudenza, ha lo scopo di perfezionare i giovani nelle discipline sindacali, del lavoro e della previdenza sociale, di integrarne la preparazione scientifica e di approfondire, nella ricerca, la loro conoscenza del diritto del lavoro, dell'organizzazione sindacale e del sistema previdenziale.

Art. 219. — La scuola rilascia un diploma di perfezionamento in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale, dopo due anni di corso e dopo che i candidati abbiano superato gli esami nelle materie costitutive della scuola e nelle altre materie in cui sia prescritto l'esame.

Art. 220. — Il corso si distingue in due indirizzi: *a*) sindacale e del lavoro; *b*) previdenziale.

Sono insegnamenti costitutivi dell'indirizzo sindacale e del lavoro:

1) Diritto del lavoro;
2) Diritto sindacale;
3) Principi di sicurezza sociale;
4) Diritto della previdenza sociale;
5) Storia del lavoro e del movimento sindacale;
6) Diritto sindacale e del lavoro comparato;
7) Tecnica sindacale;
8) Economia del lavoro.

Sono insegnamenti costitutivi dell'indirizzo previdenziale:

1) Diritto del lavoro;
2) Diritto sindacale;
3) Principi di sicurezza sociale;
4) Diritto della previdenza sociale;
5) Storia e comparazione della previdenza sociale;
6) Organizzazione amministrativa del lavoro;
7) Tecnica delle assicurazioni sociali;
8) Assicurazione sociale di invalidità, vecchiaia e superstiti;
9) Assicurazione sociale di malattia;
10) Assicurazione sociale per infortuni e malattie professionali.

Il consiglio stabilisce e pubblica sul manifesto annuale quali degli insegnamenti suddetti abbiano durata biennale e determina quali altri insegnamenti a carattere monografico possono essere impartiti e se su tali insegnamenti debba sostenersi la relativa prova di esame.

Al momento dell'iscrizione al corso l'allievo deve indicare quale dei due indirizzi intende seguire.

Gli articoli da 355 a 359, relativi alla scuola di glottologia, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di glottologia

Art. 355. — La scuola di glottologia conferisce il diploma di perfezionamento in glottologia.

Art. 356. — Titolo di ammissione è la laurea in lettere.

Per il secondo comma dell'art. 290 del presente statuto, il consiglio della scuola può sottoporre gli aspiranti a un colloquio preliminare.

Il consiglio della scuola giudica altresì dell'ammissibilità di aspiranti provvisti di laurea diversa.

Il corso della scuola ha la durata di due anni.

Art. 357. — Il perfezionamento in glottologia ha per oggetto due indirizzi di studi:

a) la linguistica indoeuropea;
b) la linguistica generale.

Art. 358. — Sono insegnamenti costitutivi della scuola:

a) *Per la linguistica indoeuropea*:

1) Glottologia;
2) Storia comparata delle lingue classiche;
3) Linguistica celtica;
4) Linguistica germanica;

5) Linguistica italica;
6) Linguistica balto-slava;
7) Linguistica indo-iranica;
8) Linguistica anatolica;
9) Linguistica armenica;
10) Linguistica albanese;
11) Linguistica romanza;
12) Storia della lingua italiana;
13) Dialettologia italiana;
14) Fonetica sperimentale.

b) *Per la linguistica generale*:

1) Glottologia;
2) Teoria della lingua e del linguaggio;
3) Fonetica sperimentale;
4) Linguistica quantitativa e matematica;
5) Psicolinguistica;
6) Sociolinguistica;
7) Etnolinguistica;
8) Linguistica applicata;
9) Lessicologia applicata.

Art. 359. — Per essere ammessi a sostenere l'esame di diploma gli iscritti devono aver superato un esame biennale di glottologia e gli esami di altre sei annualità di corso tra le materie del gruppo prescelto (*a*) o *b*), di cui all'art. 358).

Con l'approvazione da parte del consiglio della scuola, nel piano di studio, presentato alla direzione della stessa, possono essere programmate materie di entrambi i gruppi.

Previa autorizzazione del consiglio della scuola, gli iscritti possono sostituire al massimo quattro annualità dei corsi previsti con altrettante annualità previste in altri corsi di perfezionamento.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione che abbia carattere di ricerca originale e che rientri nell'ambito delle discipline elencate nell'articolo precedente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1974

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1975, n. **64**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice, in S. Donato Milanese.

N. 64. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice, in frazione Certosa del comune di S. Donato Milanese (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1975, n. **65**.

Autorizzazione all'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 65. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1975, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma, viene autorizzata ad acquistare al complessivo convenuto prezzo di lire 5.900.000 dalla sig.ra Manchiaro Ines un appartamento sito in Lignano Pineta del comune di Lignano Sabbiadoro (Udine), viale Centrale n. 14, facente parte della torre *A* del condominio « Las Vegas », distinto al nuovo catasto edilizio urbano del comune di Lignano Sabbiadoro alla partita n. 2955, foglio 52, mappale 183/19, da destinare a casa per ex combattenti bisognosi di cure marine.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 26

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1975.

Sostituzione di un membro del collegio sindacale della cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Trento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e le relative norme di attuazione approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184;

Visto il proprio decreto in data 25 settembre 1971, con il quale è stato ricostituito, tra l'altro, il collegio sindacale della cassa mutua provinciale di malattia di Trento ai sensi dell'art. 22 della legge sopra menzionata;

Vista la nota n. 0006868, con la quale la Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali ha comunicato che il consiglio centrale della Federazione medesima in data 28 gennaio 1974 ha proceduto alla designazione del dott. Marcello Giovannelli in sostituzione del dott. Fortunato Molinari, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Marcello Giovannelli è nominato sindaco effettivo del collegio sindacale della cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Trento su designazione del consiglio centrale della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali in sostituzione del dott. Fortunato Molinari, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1975

Il Ministro: TOROS

(2165)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1975.

Sostituzione di un membro del collegio sindacale della cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Asti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e le relative norme di attuazione approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184;

Visto il proprio decreto in data 25 settembre 1971, con il quale è stato ricostituito, tra l'altro, il collegio sindacale della cassa mutua provinciale di malattia di Asti ai sensi dell'art. 22 della legge sopra menzionata;

Vista la nota n. 0006868 con la quale la Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali ha comunicato che il consiglio centrale della Federazione medesima in data 28 gennaio 1974 ha proceduto alla designazione del signor Marco Merlo, sindaco supplente della medesima cassa mutua di Asti, quale sindaco effettivo, della medesima cassa in sostituzione del sig. Piero Ferrero, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Marco Merlo è nominato sindaco effettivo del collegio sindacale della cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Asti, su designazione del consiglio centrale della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali in sostituzione del sig. Piero Ferrero, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1975

Il Ministro: TOROS

(2163)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1975.

Determinazione delle direzioni di atterraggio dell'aeroporto civile di Olbia-Costa Smeralda.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche e aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1974, con cui è stato istituito l'aeroporto civile di Olbia-Costa Smeralda;

Considerato che occorre stabilire ai sensi dell'articolo 714-*bis* del codice della navigazione la direzione e la lunghezza di atterraggio nonchè il livello medio sia dell'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio dell'aeroporto medesimo;

Considerato che occorre indicare altresì, se detto aeroporto è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Articolo unico

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-*bis* del codice della navigazione sono determinate relativamente all'aeroporto civile di Olbia-Costa Smeralda come segue:

coordinate geografiche: 40° 53' 53" N; 09° 31' 05" E;
direzione di atterraggio: 055° - 235°;
lunghezza di atterraggio: mt. 2445;
livello medio aeroportuale: mt. 8,50 s.l.m.;
livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:
lato est: mt. 5,50 s.l.m.;
lato ovest: mt. 11,50 s.l.m.

L'aeroporto è aperto al traffico strumentale e notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1975

Il Ministro: MARTINELLI

(2607)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1975.

Modificazioni ai decreti ministeriali 3 maggio 1969 e 27 maggio 1970, relativi alla iscrizione di alcune varietà di frumento nei registri delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 26 maggio 1969, con il quale sono state iscritte, nei registri delle varietà tenuti dall'istituto conservatore dei registri di varietà dei prodotti sementieri, quarantanove varietà di frumento;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 25 giugno 1970, con il quale sono state iscritte, nei predetti registri, diciotto varietà di frumento;

Considerato che, tra le varietà di frumento tenero iscritte con i sopracitati decreti ministeriali, figurano le varietà « Impeto », « Impetuoso », « Frassino », « S. Prospero » e « Valdichiana », il cui responsabile della conservazione in purezza è l'istituto di cerealicoltura Eredi A. di Frassineto, nonché le varietà « Abbondanza », « Autonomia B », « Frassineto 405 » e « Mara », i cui responsabili della conservazione in purezza sono gli istituti di cerealicoltura M. A. e Eredi A. di Frassineto;

Vista la copia conforme dell'atto in data 11 luglio 1974, repertorio n. 38886, registrato a Roma il 22 luglio 1974 al n. 18504, mod. 71/M, a rogito dott. Cesare Marini, notaio in Roma, con il quale l'istituto di cerealicoltura Eredi A. di Frassineto, nella sua qualità di responsabile della conservazione in purezza delle varietà di frumento tenero « Impeto », « Impetuoso », « Frassino », « S. Prospero », « Valdichiana », « Abbondanza », « Autonomia B », « Frassineto 405 » e « Mara », cede e trasferisce, a tutti gli effetti, alle so-

cietà Investimenti agricoli Santa Lucia e La locomotiva, che accettano, dette varietà con tutti i diritti e gli obblighi inerenti alla conservazione in purezza e quindi alla produzione delle relative sementi di base;

Vista la copia conforme del successivo atto in data 27 gennaio 1975, repertorio n. 40271, registrato a Roma il 3 febbraio 1975 al n. 00908, mod. 71/M, a rogito dott. Cesare Marini, notaio in Roma, con il quale le società Investimenti agricoli Santa Lucia e La locomotiva cedono e trasferiscono, a tutti gli effetti, alla società Iniziative agricole Frassineto, che accetta, dette varietà con tutti i relativi diritti ed obblighi;

Ritenuta l'opportunità di modificare, in relazione alle cessioni di cui sopra, i citati decreti ministeriali 3 maggio 1969 e 27 maggio 1970;

Decreta:

Il responsabile della conservazione in purezza delle varietà di frumento tenero « Impeto », di cui al decreto ministeriale 3 maggio 1969, « Impetuoso », « Frassino », « S. Prospero » e « Valdichiana », di cui al decreto ministeriale 27 maggio 1970, è la società Iniziative agricole Frassineto - Roma.

I responsabili della conservazione in purezza delle varietà di frumento tenero « Abbondanza », « Autonomia B », « Frassineto 405 » e « Mara », di cui al decreto ministeriale 3 maggio 1969, sono l'istituto di cerealicoltura M. A. di Frassineto - Fontarronco Montagnano (Arezzo) e la società Iniziative agricole Frassineto Roma.

Roma, addì 11 marzo 1975

Il Ministro: MARCORA

(2609)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1975.

Integrazione del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », in Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 15 maggio 1939, n. 773, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma, ed il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1974, n. 581, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di fiere e di mercati;

Considerato che l'ente sopraindicato organizza periodicamente manifestazioni fieristiche internazionali;

Visto il proprio decreto 3 marzo 1973, riguardante la nomina, per un triennio, del consiglio dei revisori dei conti del predetto ente;

Ritenuta la necessità di procedere all'integrazione del suddetto collegio dei revisori dei conti con il rappresentante della regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto dell'ente;

Vista la nota della giunta regionale n. 366, del 30 gennaio 1975, con la quale ha comunicato che, con propria delibera n. 3531 del 17 dicembre 1974, il rag. Giancarlo Carrà è stato designato quale rappresentante della regione Emilia-Romagna in seno al collegio dei revisori sopraindicato;

Decreta:

Il collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » con sede in Parma, nominato con decreto ministeriale 3 marzo 1973, è integrato con il rag. Giancarlo Carrà, in rappresentanza della regione Emilia-Romagna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1975

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(2529)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1975.

Rettifica del decreto ministeriale 16 ottobre 1974, relativo alla nomina dei revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 24 stesso mese, con il quale si è provveduto alla nomina dei revisori ufficiali dei conti sulla base delle proposte rassegnate, per la seconda sessione ordinaria del 1972, dalla commissione centrale istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 18 luglio 1970, modificata con decreti ministeriali 8 maggio 1972 e 6 febbraio 1974;

Ritenuto che nell'elenco allegato al predetto decreto ministeriale 16 ottobre 1974 non è compreso il nominativo del sig. Zoffoli Guglielmo, perchè l'istanza dal medesimo ritualmente presentata non fu ritenuta accoglibile per effetto del parere negativo espresso dalla commissione centrale;

Considerato che detto parere era esclusivamente fondato sulle iscrizioni esistenti in un certificato del casellario giudiziale rilasciato al nome dello Zoffoli e risultate, successivamente, relative ad un omonimo del candidato stesso;

Visto il nuovo parere manifestato dalla menzionata commissione centrale che, a seguito del riesame degli atti, si è espressa favorevolmente, nella seduta del 25 febbraio 1975, in ordine alla iscrizione del dott. Zoffoli nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti;

Decreta:

A parziale rettifica del decreto ministeriale 16 ottobre 1974, il sig. Zoffoli Guglielmo, nato a Marino il 7 febbraio 1914, è nominato revisore ufficiale dei conti.

Roma, addì 20 marzo 1975

Il Ministro: REALE

(2566)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1974, registro n. 17 Lavori pubblici, foglio n. 155, è stato respinto in quanto inammissibile ed infondato nei suoi due motivi, il ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato in data 18 settembre 1971 dal sig. Colarossi Sabatino avverso il decreto del provveditore regionale alle opere pubbliche de L'Aquila 19 giugno 1971, n. 9642, con il quale è stato approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto relativo ai lavori di costruzione dell'edificio per la sede comunale di Carpineto Nora, da erigersi sull'area di proprietà dello stesso sig. Colarossi, contraddistinto nel catasto del citato comune al foglio 9, mappale 30.

(2573)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1974, registro n. 17 Lavori pubblici, foglio n. 281, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla sig.ra Immacolata Santonastaso al Capo dello Stato in data 16 marzo 1973 per ottenere l'annullamento del decreto del provveditore regionale alle opere pubbliche per la Campania 16 dicembre 1972, n. 20296, con il quale è stata vincolata per la costruzione di un edificio scolastico per la scuola media nel comune di Casagiove (Caserta) l'area edificatoria della superficie di mq 9.304,26 di proprietà della ricorrente contraddistinta nel catasto del citato comune alla particella 10, foglio 6.

(2574)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Padova

Con decreto 21 ottobre 1974, n. 1121/73, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Padova segnato nel catasto del comune medesimo al foglio IV, mappale 1098½, della superficie di mq 1090 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 3 giugno 1969 in scala 1:2000/1000 dall'ufficio tecnico erariale di Padova; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(2407)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Travesio

Con decreto 28 ottobre 1974, n. 161, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del rio Agar in comune di Travesio (Pordenone), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 15, mappale 747½, della superficie di mq 275 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 21 marzo 1972 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Pordenone; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(2408)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato in comune di Germignaga

Con decreto 22 ottobre 1974, n. 38, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto del torrente Margorabbia in comune di Germignaga (Varese), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 6, mappali 2046, sub. *a* (mq 2750) e 2046, sub. *b* (mq 1770) della superficie complessiva di mq 4520 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 4 dicembre 1972 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Varese; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(2406)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato in comune di S. Benedetto Po

Con decreto 25 settembre 1974, n. 681, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del reliquato Scolo Schiappa in comune di S. Benedetto Po (Mantova) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 21, mappale 8, della superficie di mq 890 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 2 marzo 1973 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Mantova; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(2409)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di tratti d'alveo in comune di Goito

Con decreto 21 ottobre 1974, n. 1079/73, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di tratti d'alveo interrati dello Scolo Quaresima in comune di Goito (Mantova) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 52, mappale 86 (mq 4400), e foglio n. 53, mappale 34 (mq 1360), della superficie complessiva di mq 5760 ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 18 luglio 1973 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Mantova; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(2410)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Careggine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Careggine (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.393.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1930/M)

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Sonnino (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.571.095, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1931/M)

Autorizzazione al comune di Pigra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Pigra (Como) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.141.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1932/M)

Autorizzazione al comune di Sasso Marconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Sasso Marconi (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.354.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1933/M)

Autorizzazione al comune di Tocco Caudio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Tocco Caudio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.277.083, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1934/M)

Autorizzazione al comune di Montemignaio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Montemignaio (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.484.902, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1935/M)

Autorizzazione al comune di Castelfranco in Miscano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Castelfranco in Miscano (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.808.434, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1936/M)

Autorizzazione alla provincia di Massa Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, la provincia di Massa Carrara viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.447.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1937/M)

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Servigliano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.322.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1927/M)

Autorizzazione al comune di Monte Giberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Monte Giberto (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.069.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1928/M)

Autorizzazione al comune di Appignano del Tronto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 18 marzo 1975, il comune di Appignano del Tronto (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.806.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1929/M)

Autorizzazione al comune di Bitritto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Bitritto (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.922.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1938/M)

Autorizzazione al comune di Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Maida (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.910.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1939/M)

Autorizzazione al comune di Pizzoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Pizzoni (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.965.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1940/M)

Autorizzazione al comune di Domanico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Domanico (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.379.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1941/M)

Autorizzazione al comune di Carapelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Carapelle (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.483.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1942/M)

Autorizzazione al comune di Vastogirardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Vastogirardi (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.928.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1943/M)

Autorizzazione al comune di Gioia dei Marsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Gioia dei Marsi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.326.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1944/M)

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Pratola Peligna (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.507.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1945/M)

Autorizzazione al comune di Villavallelonga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Villavallelonga (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.117.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1946/M)

Autorizzazione al comune di Bagnolo del Salento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Bagnolo del Salento (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.009.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1947/M)

Autorizzazione al comune di Cannole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Cannole (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.915.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1948/M)

Autorizzazione al comune di Corigliano d'Otranto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Corigliano d'Otranto (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.906.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1949/M)

Autorizzazione al comune di Taviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Taviano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.872.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1950/M)

Autorizzazione al comune di Città Sant'Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Città Sant'Angelo (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 207.977.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1951/M)

Autorizzazione al comune di Civitella Casanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Civitella Casanova (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.908.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1952/M)

Autorizzazione al comune di Serramonacesca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Serramonacesca (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.155.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1953/M)

Autorizzazione al comune di Spoltore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Spoltore (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 126.302.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1954/M)

Autorizzazione al comune di Castelluccio Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Castelluccio Superiore (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.951.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1955/M)

Autorizzazione al comune di Avetrana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Avetrana (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.730.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1956/M)

Autorizzazione al comune di Torricella Sicura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Torricella Sicura (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.402.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1957/M)

Autorizzazione al comune di Valle Castellana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Valle Castellana (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.736.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1958/M)

Autorizzazione al comune di Solofra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Solofra (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.380.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1959/M)

Autorizzazione al comune di Bagnone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Bagnone (Massa Carrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 191.121.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1960/M)

Autorizzazione al comune di Cannara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Cannara (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.194.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1961/M)

Autorizzazione al comune di Spello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Spello (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 340.790.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1962/M)

Autorizzazione al comune di Buggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Buggiano (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.794.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1963/M)

Autorizzazione al comune di Antrodoco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Antrodoco (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.255.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1964/M)

Autorizzazione al comune di Bracciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Bracciano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.480.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1965/M)

Autorizzazione al comune di Genazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Genazzano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175.216.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1966/M)

Autorizzazione al comune di Riano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Riano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.395.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1967/M)

Autorizzazione al comune di Rocca Priora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Rocca Priora (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.695.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1968/M)

Autorizzazione al comune di Radicondoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Radicondoli (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.932.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1969/M)

Autorizzazione al comune di San Gimignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di San Gimignano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 143.196.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1970/M)

Autorizzazione al comune di Arrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Arrone (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.473.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1971/M)

Autorizzazione al comune di Attigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Attigliano (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.251.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1972/M)

Autorizzazione al comune di Fabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Fabro (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.133.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1973/M)

Autorizzazione al comune di Castiglione in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Castiglione in Teverina (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.460.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1974/M)

Autorizzazione al comune di Gallese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Gallese (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.707.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1975/M)

Autorizzazione al comune di Grotte di Castro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Grotte di Castro (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.805.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1976/M)

Autorizzazione al comune di Soriano nel Cimino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Soriano nel Cimino (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.940.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1977/M)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Ascoli Piceno viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.938.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1978/M)

Autorizzazione al comune di Umbertide ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Umbertide (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 252.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1979/M)

Autorizzazione al comune di San Bonifacio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di San Bonifacio (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1980/M)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Chiaravalle (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 234.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1981/M)

Autorizzazione al comune di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Greve (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 241.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1982/M)

Autorizzazione al comune di Campiglia Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Campiglia Marittima (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 364.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1983/M)

Autorizzazione al comune di Forlimpopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Forlimpopoli (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 212.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1984/M)

Autorizzazione al comune di Camerata Cornello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Camerata Cornello (Bergamo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1985/M)

Autorizzazione al comune di Lavenone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 20 marzo 1975, il comune di Lavenone (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.422.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1986/M)

Autorizzazione al comune di Prizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1975, il comune di Prizzi (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1820/M)

Autorizzazione al comune di Ugento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1975, il comune di Ugento (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.189.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1821/M)

Autorizzazione al comune di Alcara li Fusi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1975, il comune di Alcara li Fusi (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.590.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1822/M)

Autorizzazione al comune di Castellaneta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Castellaneta (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 171.171.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1823/M)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1975, il comune di Montemaggiore Belsito (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1824/M)

Autorizzazione al comune di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1975, il comune di Melicucco (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 185.828.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1825/M)

Autorizzazione al comune di Fragneto Monforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Fragneto Monforte (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.478.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1827/M)

Autorizzazione al comune di Cerreto di Spoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Cerreto di Spoleto (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.284.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1828/M)

Autorizzazione al comune di Pian di Sco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Pian di Sco (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.039.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1829/M)

Autorizzazione al comune di Stia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Stia (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.133.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1830/M)

Autorizzazione al comune di Poppi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 marzo 1975, il comune di Poppi (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 104.810.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1831/M)

Autorizzazione al comune di Marzano di Nola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Marzano di Nola (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.512.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1832/M)

Autorizzazione al comune di Pago del Vallo di Lauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Pago del Vallo di Lauro (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.481.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1833/M)

Autorizzazione al comune di Montopoli in Val d'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Montopoli in Val d'Arno (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.134.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1834/M)

Autorizzazione al comune di Santa Luce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Santa Luce (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.746.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1835/M)

Autorizzazione al comune di Lari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Lari (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 201.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1836/M)

Autorizzazione al comune di Sassetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Sassetta (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.958.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1837/M)

Autorizzazione al comune di Bibbona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Bibbona (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.215.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1838/M)

Autorizzazione al comune di Monte San Biagio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Monte San Biagio (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.792.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1839/M)

Autorizzazione al comune di Reino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Reino (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1840/M)

Autorizzazione al comune di Casole d'Elsa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Casole d'Elsa (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.884.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1841/M)

Autorizzazione al comune di Castellina in Chianti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Castellina in Chianti (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.380.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1842/M)

Autorizzazione al comune di Chiusdino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Chiusdino (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.823.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1843/M)

Autorizzazione al comune di Monticiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Monticiano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.153.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1844/M)

Autorizzazione al comune di Arlena di Castro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Arlena di Castro (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.575.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1845/M)

Autorizzazione al comune di Pescorocchiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Pescorocchiano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.436.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1846/M)

Autorizzazione al comune di Capracotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Capracotta (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.681.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1847/M)

Autorizzazione al comune di Filignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Filignano (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.082.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1848/M)

Autorizzazione al comune di Macchiagodena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Macchiagodena (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.597.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1849/M)

Autorizzazione al comune di Lubriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Lubriano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.096.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1850/M)

Autorizzazione al comune di Blera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Blera (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.205.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1851/M)

Autorizzazione al comune di Monterosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Monterosi (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.691.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1852/M)

Autorizzazione al comune di Piansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Piansano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.489.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1853/M)

Autorizzazione al comune di Tessennano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Tessennano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.525.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1854/M)

Autorizzazione al comune di Canosa Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Canosa Sannita (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.092.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1855/M)

Autorizzazione al comune di Ripa Teatina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Ripa Teatina (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.312.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1856/M)

Autorizzazione al comune di Pozzaglia Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Pozzaglia Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.838.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1857/M)

Autorizzazione al comune di Labico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Labico (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.776.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1858/M)

Autorizzazione al comune di Asciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Asciano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.483.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1859/M)

Autorizzazione al comune di Salisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 12 marzo 1975, il comune di Salisano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.732.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1860/M)

Autorizzazione al comune di San Fili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di San Fili (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.565.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1861/M)

Autorizzazione al comune di Sesto Campano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1975, il comune di Sesto Campano (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.066.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1862/M)

CONCORSI ED ESAMI

REGIONE TOSCANA

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria vacante nel comune di Viareggio.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 11439 del 30 ottobre 1974, con la quale veniva bandito il concorso in oggetto;

Ritenuto che occorre procedere con urgenza alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni effettuate dall'ordine dei veterinari e dal comune di Viareggio;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 62;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 5 giugno 1972, n. 11;

Vista la legge regionale 16 luglio 1974, n. 39;

A voti unanimi;

Delibera

di costituire la commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato nel modo seguente:

Presidente:

Armonico Armando, funzionario amministrativo della regione Toscana.

Componenti:

Biondi Bruno, funzionario amministrativo del C.R.C. di Livorno;

Costa dott. Antonio, funzionario veterinario della regione Toscana;

Romboli dott. Bruno, docente in patologia generale, anatomia patologica ed ispezione degli alimenti presso l'Università di Pisa;

Farina dott. Renato, docente in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria presso l'Università di Pisa;

Tori dott. Francesco, veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Lucca.

Segretario:

Maione dott. Vincenzo, assistente amministrativo della regione Toscana.

La commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* e le prove di esame avranno luogo presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa.

La presente deliberazione sarà pubblicata a cura del dipartimento affari generali e personale nel Bollettino ufficiale della regione Toscana e, a cura dell'ufficio veterinario provinciale di Lucca, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, nell'albo dell'ufficio veterinario stesso, all'albo pretorio della prefettura di Lucca e del comune di Viareggio.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Firenze, addì 12 febbraio 1975

Il presidente: LAGORIO

Il segretario: POLLINI

(2510)

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 3570 in data 26 giugno 1973, con la quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1971;

Vista la successiva deliberazione n. 7964 in data 19 dicembre 1973 con cui, fra l'altro, si è proceduto allo stralcio della condotta medica di Buonconvento (Ponente) dal concorso suddetto ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto di dover provvedere con urgenza alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le proposte formulate dall'ordine dei medici e le segnalazioni pervenute da parte delle giunte comunali interessate, a norma dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 62;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 5 giugno 1972, n. 11;

Vista la legge regionale 16 luglio 1974, n. 39;

A voti unanimi;

Delibera

di costituire la commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato come segue:

Presidente:

La Gaetana Giuseppe, funzionario amministrativo C.R.C. di Siena.

Componenti:

Rottoli Alberto, ufficiale sanitario di Siena;

Bindi Giovanni, funzionario amministrativo ufficio medico provinciale di Grosseto;

Lorenzini Luigi, direttore clinica chirurgica generale Siena;

Gigli Giovanni, direttore istituto patologia medica Pisa;

Nardi Alfredo, medico condotto.

Segretario:

Biondi Antonio, funzionario amministrativo ufficio medico provinciale di Siena.

La commissione giudicatrice darà inizio alle prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Siena, presso l'ufficio del medico provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Toscana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena, essa per otto giorni consecutivi, sarà anche affissa all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Siena, all'albo pretorio della prefettura di Siena ed a quello dei comuni interessati.

Il medico provinciale di Siena è incaricato di curare la pubblicità dell'atto ad eccezione di quella nel Bollettino ufficiale della Regione, cui provvederà il dipartimento affari generali e del personale.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Siena, addì 10 marzo 1975

Il presidente: LAGORIO

Il segretario: POLLINI

(2511)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100750860)